

---

## COMUNICATO STAMPA UNAT

### Nel consiglio UNAT l'assessore Mellarini illustra la **MANOVRA ANTICRISI**

---

Giovedì 5 marzo ad ore 14.30 presso la sede UCTS di via Solteri il consiglio direttivo UNAT Unione Albergatori del Trentino ha incontrato l'Assessore al Turismo TIZIANO MELLARINI che ha avuto modo di presentare le nuove norme di semplificazione e anticongiunturali di accompagnamento alla manovra finanziaria provinciale di assestamento per l'anno 2009 ed ha altresì fornito alcune anticipazioni in merito alle future strategie di promozione che saranno attuate da Trentino Spa.

Gli albergatori trentini, che hanno particolarmente apprezzato la cordiale disponibilità dell'assessore, hanno avuto così la possibilità di avere in anteprima una presentazione della manovra anticrisi elaborata dalla Provincia che contiene anche novità in materia di contributi ed agevolazioni.

L'assessore ha esordito precisando che già da tempo anche il Trentino è toccato dalla crisi economica come del resto lo è tutto il mondo.

Per quanto riguarda la stagione in corso Mellarini ha evidenziato che sta risultando molto positiva sotto il profilo delle prenotazioni e delle presenze, finora registrate.

Addentrando nel dettaglio della manovra, l'assessore ha evidenziato che la Provincia ha avviato una serie di azioni che saranno approvate nelle prossime settimane. Il comparto turistico trentino ha delle possibilità di crescita rispetto ad altri territori perché sono stati fatti passi importanti legati soprattutto all'offerta turistico ricettiva ed alla capacità di anticipare i tempi rispetto alle esigenze emergenti dal turista.

In particolare sono state definite delle misure trasversali: un fondo di €40.000,00 a favore di tutte le imprese, tra le quali rientrano anche quelle del settore turismo.

Azioni specifiche saranno attivate anche attraverso gli enti di garanzia. Particolarmente significative sono le azioni di riassetto finanziario e di abbattimento dei tassi di interesse fino al 50% nonché una manovra sui cosiddetti prestiti partecipativi.

Altre misure, specifiche per il settore turismo sono invece legate al bilancio provinciale e su di esse sarà più agevole intervenire in via amministrativa all'interno della LP 6/99 (legge unica dell'economia).

Tra le novità della revisione dei criteri in senso congiunturale vi è la maggiorazione del 5% del contributo a favore dell'azienda alberghiera che attivi strumenti di filiera corta (a titolo esemplificativo coinvolgendo artigiani ed imprese locali nella realizzazione dell'investimento).

Oltre al Regolamento di esecuzione della LP 6/99 sono anche in corso di emanazione i seguenti specifici bandi:

1. bando per la promozione degli investimenti fissi turistici di filiera con il legno ecologico certificato (ossia investimenti che prevedono l'utilizzo di legno con certificazione di gestione forestale sostenibile);

2. bando per la riqualificazione ricettiva delle zone con bassa propensione al rinnovo degli investimenti turistico-alberghieri (in sostanza, sono agevolabili gli investimenti fissi in immobilizzazioni tecniche nei Comuni di Folgaria, Lavarone, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana e Tenna).

E' stato precisato che i contributi attivabili attraverso questi ultimi 2 strumenti saranno erogati in 5 quote annuali anziché 10.

Tra le azioni maggiormente apprezzate dai consiglieri presenti alla riunione del Direttivo UNAT sono state le iniziative tese a semplificare la documentazione delle pratiche agevolative soprattutto nella delicata fase di liquidazione.

Tutti questi provvedimenti dovrebbero essere operativi sin dai primi giorni di aprile 2009.

Nel dibattito che è seguito i consiglieri UNAT hanno avuto l'occasione di sottoporre all'assessore una serie di considerazioni e richieste: dall'annosa questione legata alla reintroduzione del prezzo minimo all'eccessiva burocrazia tuttora imperante, dai controlli cui le aziende turistiche sono sottoposte e che paiono francamente esagerati, all'auspicio che queste misure - nate come temporanee per fronteggiare la crisi in corso - possano invece trovare poi una continuità nel tempo. Particolare attenzione è stata richiesta per le aliquote contributive delle microimprese, che sono la maggioranza delle aziende nel settore turismo, e per la problematica reale della liquidità e di accesso al credito. Infine, si è proposto che venga costituito un tavolo di concertazione per la semplificazione, affinché le misure correttive non siano semplicemente calate dall'alto ma invece concordate tra imprenditoria ed Ente Pubblico.

In conclusione, albergatori ed Assessore hanno condiviso la speranza che l'attuale crisi economica permetta comunque una crescita complessiva del sistema turismo.

Si ringrazia per l'attenzione che si vorrà dare al presente comunicato.

Il segretario provinciale  
Dott. Alfonso Moser